



EP 950

MANUALE DI MANUTENZIONE PER L'ASSISTENZA TECNICA

LAVAZZA
ESPRESSO POINT



CODICE MANUALE 10062907 / REL. 0.00 / NOVEMBRE 2011



EP 950 CCC REL 2

Codice macchina
10080081

EP 950 230 V REL 2

Codice macchina
10080082

**EP 950 230 V
(NO LOCK) REL 2**

Codice macchina
10080083

Codice manuale
10062907

Rel. 0.00
Edizione 11/2011
www.essedimanuali.it
© Copyright LAVAZZA S.p.A.



Tel. 0039.011.2348429
Fax 0039.011.23480466
technicalservice@lavazza.it



Certificated n° IT09/0445

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI	1	7. SMONTAGGIO E MONTAGGIO COMPONENTI	7
1.1. Struttura del manuale	1	7.1. Smontaggio carrozzeria	7
1.1.1. Scopo e contenuto	1	7.1.1. Smontaggio pannello superiore/posteriore	7
1.1.2. Messaggi utilizzati	1	7.1.2. Smontaggio gruppo pannelli laterali e anteriore	9
1.1.3. Destinatari	1	7.2. Smontaggio gruppo caffè	10
1.1.4. Conservazione	1	7.2.1. Smontaggio pistone gruppo caffè	10
1.2. Personale addetto	1	7.2.2. Smontaggio o-ring camera di infusione	11
1.3. Composizione della macchina	1	7.2.3. Smontaggio o-ring perno di espulsione capsula	11
1.3.1. Modelli	2	7.2.4. Smontaggio leva di caricamento capsula	13
1.3.2. Dati di identificazione	2	7.3. Smontaggio gruppo pompa	13
1.3.3. Dimensioni di ingombro e peso	2	7.4. Smontaggio contacolpi	14
1.3.4. Caratteristiche tecniche	2	7.5. Smontaggio gruppo elettrovalvola	14
1.3.5. Componenti esterni	2	7.6. Smontaggio gruppo caldaia	15
1.3.6. Componenti interni	3	7.7. Smontaggio serbatoio	18
1.3.7. Elenco accessori in dotazione	3	7.7.1. Smontaggio guarnizioni valvole serbatoio	18
2. NORME GENERALI DI SICUREZZA	3	8. CONFIGURAZIONE	19
2.1. Funzioni di arresto	4	8.1. Logiche di funzionamento	19
2.2. Dispositivi di sicurezza	4	9. SCHEMI	19
2.3. Rischi residui	4	9.1. Schema elettrico	19
3. MOVIMENTAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO	4	9.2. Schema idraulico	20
3.1. Movimentazione	4	10. CONTROLLI E MANUTENZIONI	21
3.2. Immagazzinamento	4	10.1. Manutenzione ordinaria e straordinaria	21
4. DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO	5	10.2. Pulizia	21
4.1. Istruzioni per il trattamento a fine vita	5	10.2.1. Pulizia beccuccio erogatore	21
5. INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE	5	10.2.2. Pulizia cassetto raccogli gocce e vano capsule usate	21
5.1. Disimballo	5	11. RICERCA GUASTI	22
5.2. Posizionamento	5	11.1. Segnalazione e risoluzione dei problemi più comuni	22
5.3. Procedure di avvio	5		
6. UTENSILI CONSIGLIATI	6		

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. Struttura del manuale

Prima di effettuare qualsiasi operazione sulla macchina, il tecnico addetto alla manutenzione deve leggere attentamente le istruzioni contenute in questa pubblicazione. Non deve essere effettuato alcun intervento prima di avere letto e ben compreso il contenuto del presente manuale. In caso di dubbi sulla corretta interpretazione delle istruzioni, interpellare Lavazza per ottenere i necessari chiarimenti.

1.1.1. Scopo e contenuto

Questo manuale contiene le informazioni necessarie per consentire una corretta manutenzione della macchina, oltre a istruzioni di sicurezza, risoluzione di problemi e schemi.

Tutti i diritti di riproduzione del presente manuale sono riservati alla Luigi Lavazza S.p.A. È vietata la riproduzione anche parziale del testo e delle illustrazioni. Le informazioni qui contenute, inoltre, non possono essere comunicate a terzi senza l'autorizzazione scritta di Lavazza che ne ha la proprietà esclusiva.

Lavazza si riserva il diritto di modificare, senza preavviso, le caratteristiche delle apparecchiature presentate in questa pubblicazione; declina inoltre ogni responsabilità per le eventuali inesattezze imputabili a errori di stampa e/o contenuta nella stessa.

Si consiglia di verificare sul sito Internet del Lavazza Technical Service (raggiungibile all'indirizzo <http://ts.inlavazza.it>) di essere in possesso dell'ultima versione disponibile del presente manuale e, in caso contrario, di scaricarne una copia più aggiornata.

1.1.2. Messaggi utilizzati



Attenzione

I messaggi di ATTENZIONE indicano un pericolo per il tecnico con rischio anche elevato. Le operazioni descritte al seguito di questo messaggio dovranno essere eseguite con estrema attenzione e in condizioni di massima sicurezza utilizzando i dispositivi di protezione individuali.



Avvertenza

I messaggi di AVVERTENZA sono visualizzati prima di procedure che, se non osservate, potrebbero causare danni alla macchina.



Ambiente

I messaggi AMBIENTE sono visualizzati prima di procedure che, se non osservate, potrebbero causare danni all'ambiente.

1.1.3. Destinatari

Questo manuale è rivolto ai tecnici addetti alla manutenzione della macchina. Lavazza non risponde di danni derivanti dalla mancata osservanza di questa indicazione.

1.1.4. Conservazione

Per poter garantire l'integrità nel tempo del presente manuale si raccomanda di:

- utilizzare il manuale in modo tale da non danneggiare tutto o in parte il contenuto;
- non asportare, strappare o riscrivere per alcun motivo parti del manuale;
- conservare il manuale in zone protette da umidità e calore, in modo tale che non ne venga pregiudicata la qualità della pubblicazione e la leggibilità in tutte le sue parti;
- rendere accessibile il manuale a tutto il personale preposto alla manutenzione.



Avvertenza

In caso di danneggiamento o perdita del manuale è possibile scaricarlo un'altra copia dal sito Lavazza Technical Service raggiungibile all'indirizzo <http://ts.inlavazza.it>.

1.2. Personale addetto

Sulla macchina può intervenire solo il tecnico che, presa visione del presente manuale:

- ha esperienza specifica nella manutenzione di macchine professionali per il caffè;
- è in grado di eseguire interventi di riparazione sui malfunzionamenti della macchina/delle macchine oggetto del manuale;
- ha compreso i contenuti tecnici, sa interpretare correttamente disegni e schemi e ha memorizzato le informazioni relative alla sicurezza di seguito riportate;
- conosce le principali norme igieniche, antinfortunistiche, tecnologiche e di sicurezza;
- sa come comportarsi in caso di emergenza, dove reperire i mezzi di protezione individuale e come usarli correttamente.

1.3. Composizione della macchina

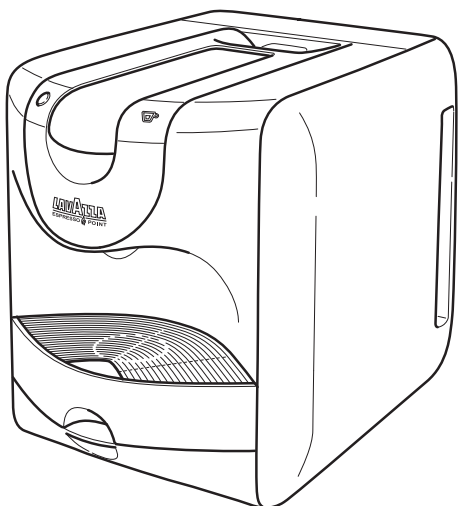
Quando non espressamente indicato nel testo, i numeri di posizione di parti della macchina fanno riferimento alle figure presenti nei capitoli 1.3.5. Componenti esterni e 1.3.6 Componenti interni.

1.3.1. Modelli

EP 950 CCC REL 2
EP 950 230 V REL 2



EP 950 230 V (NO LOCK) REL 2



1.3.2. Dati di identificazione

Nella targa sono riportati i seguenti dati d'identificazione della macchina:

- costruttore;
- nome macchina;
- codice;
- matricola;
- tensione elettrica di alimentazione (V), frequenza (Hz) e potenza elettrica assorbita (W).

1.3.3. Dimensioni di ingombro e peso

Profondità: 320 mm
Larghezza: 200 mm
Altezza: 280 mm
Peso: 4,6 kg

1.3.4. Caratteristiche tecniche

Alimentazione e potenza:

EP 950 CCC REL 2 - EP 950 230 V REL 2
220-240 V - 50-60 Hz - 1200 W

EP 950 230 V (NO LOCK) REL 2
220-240 V - 50-60 Hz - 1200 W

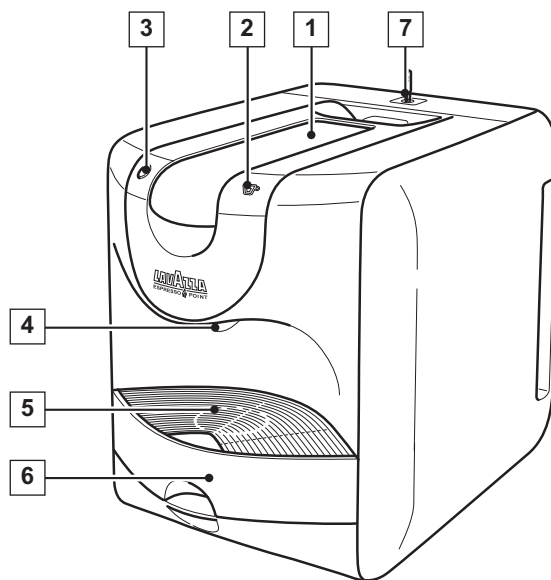
Capacità serbatoio acqua: 1,7 l

Tipo caldaia: secco

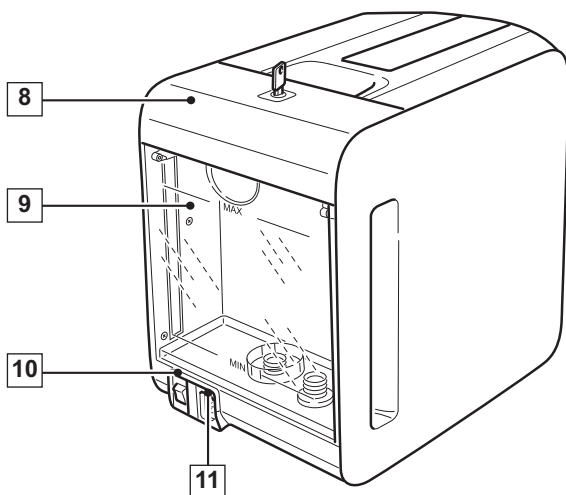
Capacità contenitore capsule: 13

1.3.5. Componenti esterni

- 1) Leva caricamento capsula
- 2) Pulsante erogazione caffè
- 3) Spia accensione
- 4) Beccuccio erogazione caffè
- 5) Griglia poggia tazze
- 6) Cassetto raccogli gocce
- 7) Serratura coperchio serbatoio acqua
(EP 950 CCC REL 2 - EP 950 230 V REL 2)

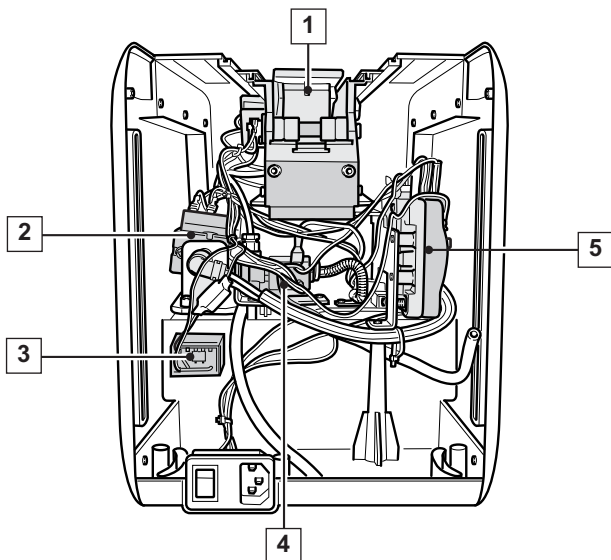


- 8) Coperchio serbatoio acqua
- 9) Serbatoio acqua
- 10) Interruttore generale
- 11) Ingresso cavo di alimentazione



1.3.6. Componenti interni

- 1) Gruppo caffè
- 2) Gruppo pompa
- 3) Contaccolpi
- 4) Elettrovalvola
- 5) Gruppo caldaia



1.3.7. Elenco accessori in dotazione

Manuale: istruzioni per l'utilizzo della macchina.



Chiave per accesso serbatoio acqua: consente d'inibire l'accesso al serbatoio dell'acqua a personale non autorizzato.



(Solo per versione EP 950 CCC REL 2 - EP 950 230 V REL 2).

2. NORME GENERALI DI SICUREZZA

Attenzione

La mancata osservazione delle norme o delle precauzioni di base sulla sicurezza potrebbe causare incidenti durante il funzionamento e la manutenzione. Durante le fasi di riparazione della macchina occorrerà adottare tutte le misure necessarie alla prevenzione degli infortuni.

Nel seguito sono descritte le principali precauzioni di sicurezza per operare sulla macchina. Lavazza non può prevedere ogni possibile circostanza capace di comportare un potenziale pericolo. Le avvertenze presenti in questa pubblicazione non sono pertanto esaustive. Nel caso in cui vengano usati attrezzi, procedure, metodi o tecniche di lavoro non esplicitamente consigliati occorrerà accertarsi che non vi siano pericoli per sé e per gli altri.

Le regolazioni, le specifiche e le illustrazioni di questa pubblicazione sono basate sulle informazioni disponibili al momento della redazione e pertanto possono mutare in qualsiasi momento, influenzando sulla manutenzione da effettuare. Verificare di possedere l'ultima versione disponibile del presente manuale.

Il collegamento alla rete elettrica deve essere eseguito in conformità alla norma CEI EN 60335-1 e alle norme di sicurezza vigenti nel Paese d'utilizzazione.

La presa alla quale collegare la macchina deve essere:

- conforme al tipo di spina installata nella medesima, se presente;
- dimensionata per rispettare i dati della targhetta posta sul fondo dell'apparecchio;
- collegata a un impianto di messa a terra efficiente e a norma.

Prima d'eseguire qualsiasi operazione sulla macchina accertarsi che la spina sia scollegata dalla presa di corrente e che la macchina si sia raffreddata.

Per evitare il pericolo di scosse elettriche, le parti elettriche della macchina e i componenti ad esse circostanti non devono:

- entrare in contatto con qualsiasi tipo di liquido;
- essere manipolati con le mani umide o bagnate;
- essere manomessi.

È vietato:

- utilizzare la macchina in prossimità di sostanze infiammabili e/o esplosive e/o in atmosfera a rischio d'incendio;
- utilizzare ricambi non originali;
- apportare alla macchina qualsiasi modifica tecnica non prevista nelle normali procedure di diagnosi e riparazione della stessa.

In caso di incendio utilizzare estintori ad anidride carbonica (CO₂). Non utilizzare acqua o estintori a polvere.

Se occorre eseguire una lavorazione o un intervento non previsto, seguendo una procedura diversa da quella indicata nel manuale, prima di proseguire consultare l'assistenza tecnica.

Danni strutturali, modifiche, manomissioni, alterazioni o riparazioni improprie possono compromettere la sicurezza della macchina.

2.1. Funzioni di arresto

La macchina si arresta portando l'interruttore generale su "0" (OFF).

2.2. Dispositivi di sicurezza

La macchina/le macchine oggetto della presente pubblicazione è realizzata/sono realizzate in conformità alle specifiche normative vigenti (CEI EN 60335-1) e sono pertanto protette in tutte le parti potenzialmente pericolose.

Fusibile 6,3 A - 250 V posizionato all'interno dell'interruttore generale a protezione dell'impianto elettrico.

Termoprotettore 120 °C posizionato sulla pompa.

Due termofusibili 157 °C posizionati sulla caldaia a protezione del termoblocco.

Valvola di sovrappressione posizionata sulla pompa.



Non manomettere, eliminare o eludere i dispositivi di sicurezza per non originare gravi rischi all'incolumità e alla salute delle persone.

2.3. Rischi residui

L'accurata analisi dei rischi svolta ha consentito di eliminare la maggior parte dei pericoli connessi alle condizioni d'uso e manutenzione della macchina. Lavazza ricorda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni, alle procedure e alle raccomandazioni contenute in questo manuale, oltre a rispettare le vigenti norme di sicurezza, compreso l'uso dei dispositivi di protezione previsti, sia integrati nella macchina, sia individuali.

In questo capitolo sono presentati alcuni rischi ai quali l'utente può andare incontro se non si attiene alle norme specifiche di sicurezza descritte nel presente manuale.

- Non intervenire mai sull'apparato elettronico quando la macchina è ancora in tensione. Disattivare completamente la macchina scollegandola dalla rete elettrica prima di effettuare qualsiasi operazione.
- Non utilizzare getti d'acqua per il lavaggio di nessuna parte dell'apparecchio poiché l'acqua corrente può danneggiare gravemente le componenti elettriche e elettroniche.
- Non agire mai sull'impianto idraulico e sulla caldaia prima di averli svuotati e aver verificato che non vi sia più pressione nell'impianto.
- Questa macchina è un'apparecchiatura per caffè espresso. Ogni altro utilizzo è da considerarsi errato e pertanto pericoloso.



Il mancato rispetto delle norme sopra descritte può provocare seri danni a persone, cose o animali.

3. MOVIMENTAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

3.1. Movimentazione

La movimentazione della macchina deve essere effettuata nel rispetto delle vigenti norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Durante la movimentazione e il trasporto la macchina deve rimanere in posizione verticale secondo le indicazioni e la simbologia stampate sull'imballo. Effettuare con cura il sollevamento e il posizionamento. Non scuotere la macchina. Per gli spostamenti occasionali utilizzare l'imballo originale, ideale per il contenimento e la protezione della macchina.

3.2. Immagazzinamento

La macchina deve essere immagazzinata rispettando le seguenti condizioni:

- temperatura minima: superiore a 4°C;
- temperatura massima: inferiore a 40°C;
- umidità massima: inferiore a 95%.

La macchina è contenuta in imballi di cartone e polistirolo. Verificare sull'imballo il numero massimo di contenitori impilabili.

4. DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO

4.1. Istruzioni per il trattamento a fine vita

Questo prodotto è conforme all'art. 13 del Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti".



Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura e/o sulla confezione indica che il prodotto, alla fine della propria vita utile, non deve essere trattato come rifiuto domestico generico bensì deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti in uno dei centri di raccolta differenziata specifici per i rifiuti elettrici ed elettronici esistenti sul territorio nazionale per evitare di inquinare suolo, acqua e aria. L'adeguata raccolta differenziata di tali apparecchiature per il riciclaggio e/o lo smaltimento eco-compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta la macchina.



Ambiente

INFORMAZIONE AGLI UTENTI APPARECCHIATURE PROFESSIONALI. La raccolta differenziata della presente apparecchiatura giunta a fine vita è organizzata e gestita dal produttore. L'utente che vorrà disfarsi della presente apparecchiatura dovrà quindi contattare il produttore e seguire il sistema che questo ha adottato per consentire la raccolta separata dell'apparecchiatura giunta a fine vita.



Ambiente

INFORMAZIONE AGLI UTENTI APPARECCHIATURE DOMESTICHE. A fine vita, l'utente dovrà conferire l'apparecchiatura a idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettrici ed elettronici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno. In entrambi i casi rendere inutilizzabile la macchina tagliando il cavo di alimentazione.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento compatibile da un punto di vista ambientale contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o il riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte del detentore comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

5. INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE

5.1. Disimballo

Aprire l'imballo facendo attenzione a non danneggiarlo. Estrarre le protezioni della macchina e la dotazione presente all'interno dell'imballo. Afferrare la macchina lateralmente ed estrarla.



Avvertenza

Non estrarre la macchina afferrando il sacchetto.



Ambiente

I componenti costituenti l'imballo devono essere separati in base alla natura dei materiali di cui sono composti e smaltiti nel rispetto delle leggi vigenti in materia di raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti.

5.2. Posizionamento

Per un corretto uso ergonomico si raccomanda di installare la macchina su una superficie piana, orizzontale e stabile, lontano da acqua, fiamme e fonti di calore. Lo spazio prescelto deve essere sufficientemente illuminato, areato, igienico, non corrosivo e/o esplosivo e la presa di corrente facilmente raggiungibile col cavo in dotazione. Accertarsi, inoltre, di averla posizionata su un piano di dimensioni e solidità adeguate a sostenerla in sicurezza.

Per il buon funzionamento dell'apparecchio si consiglia:

- temperatura ambiente: 10°C + 40°C;
- umidità massima: 90%;



Avvertenza

La macchina non è idonea per l'installazione in ambienti esterni esposti agli agenti atmosferici.



Avvertenza

La presenza di campi magnetici o la vicinanza di macchine elettriche che generano disturbi potrebbe causare malfunzionamenti al controllo elettronico della macchina.



Avvertenza

Con temperature prossime a 0° C può verificarsi il congelamento e il conseguente danneggiamento dei componenti interni contenenti acqua.



Attenzione

Gli spazi di accesso alla macchina e alla spina devono essere lasciati liberi per consentire all'utente

di poter intervenire senza alcuna costrizione e di poter abbandonare immediatamente l'area in caso di necessità.

5.3. Procedure di avvio

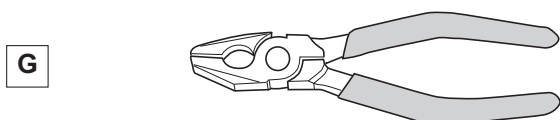
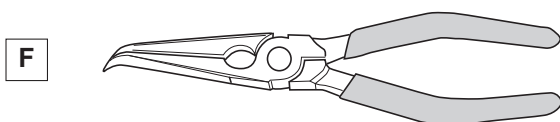
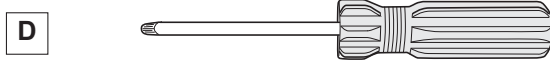
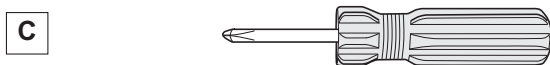
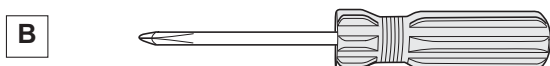
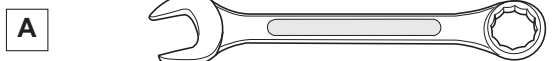
Per accendere la macchina occorre:

- inserire la presa di alimentazione;
 - riempire il serbatoio con acqua potabile;
 - premere l'interruttore generale.
- La spia di accensione si illumina.

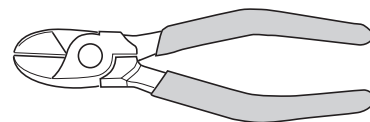
La macchina è pronta all'utilizzo quando il pulsante di erogazione si illumina.

6. UTENSILI CONSIGLIATI

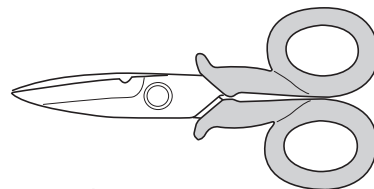
- A) Chiave esagonale 10 mm
- B) Cacciavite a croce PH2
- C) Cacciavite a croce corto PH2
- D) Cacciavite Torx T10
- E) Cacciavite a taglio 1x5,5
- F) Pinza a becchi lunghi
- G) Pinza standard
- H) Tronchesina
- I) Forbici
- L) Chiave a brugola 5 mm



H



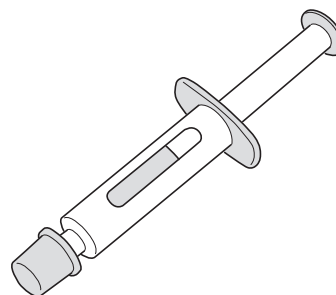
I



L



Nota: nel caso si dovesse sostituire il termostato della caldaia utilizzare della pasta termoisolante.



Nota: nel caso si dovesse sostituire la leva di caricamento capsula utilizzare della Loctite 243.



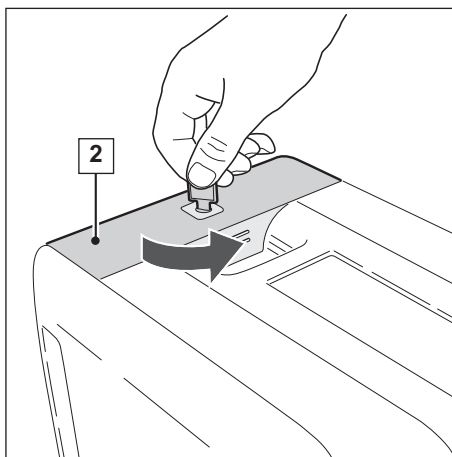
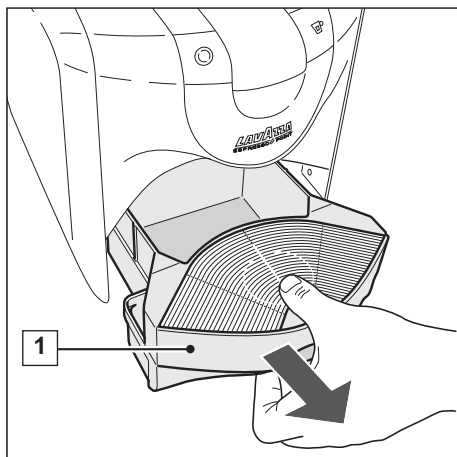
7. SMONTAGGIO E MONTAGGIO COMPONENTI

Attenzione

Nella macchina sono presenti componenti elettrici e componenti che generano alte temperature. Prestare la massima attenzione quando si opera con la macchina priva di protezioni.

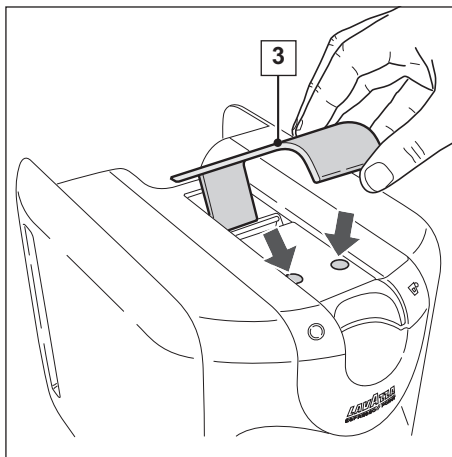
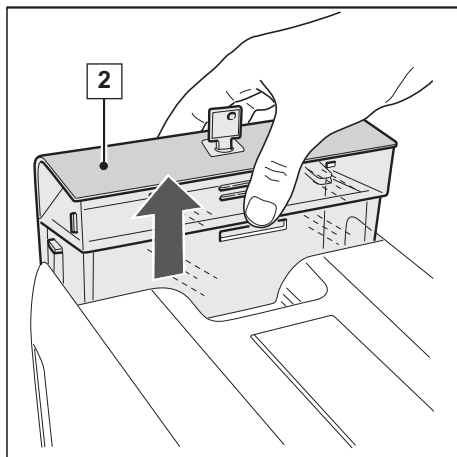
7.1. Smontaggio carrozzeria

7.1.1. Smontaggio pannello superiore/posteriore



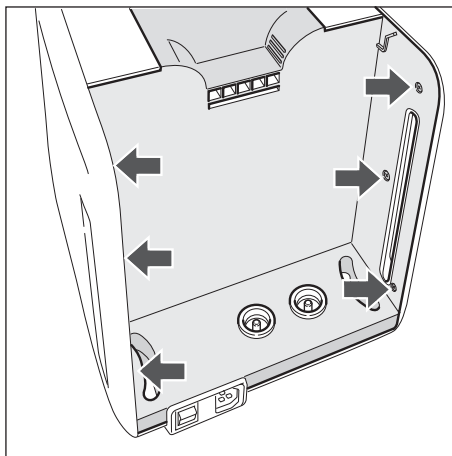
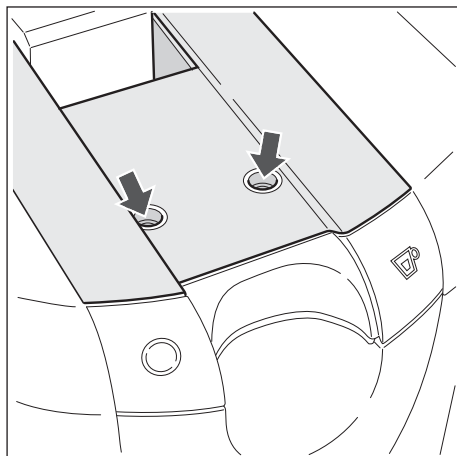
Estrarre il cassetto completo (1).

Ruotare la chiave per sbloccare il serbatoio dell'acqua (2).



Estrarre il serbatoio dell'acqua (2).

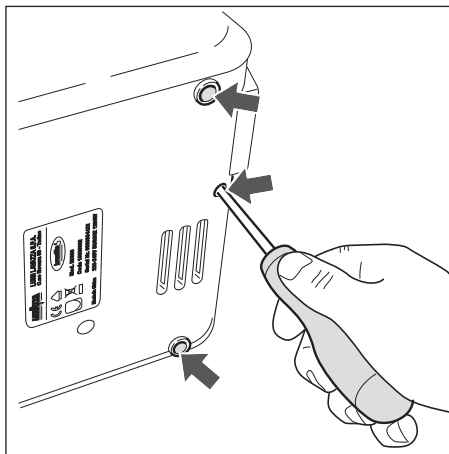
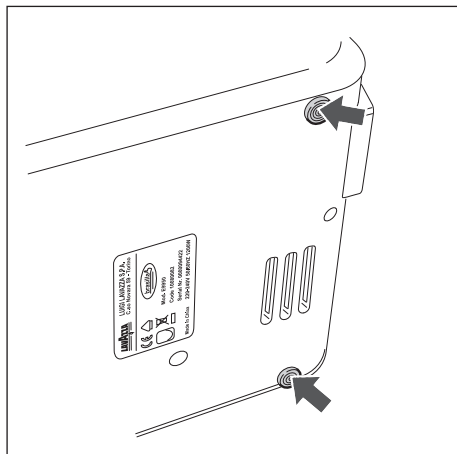
Sollevare la leva (3) e togliere i due tappi indicati.



Svitare le due viti indicate nella zona superiore.

Svitare le sei viti indicate nella zona posteriore.



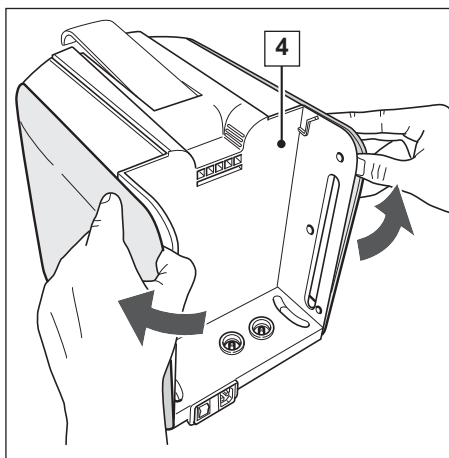
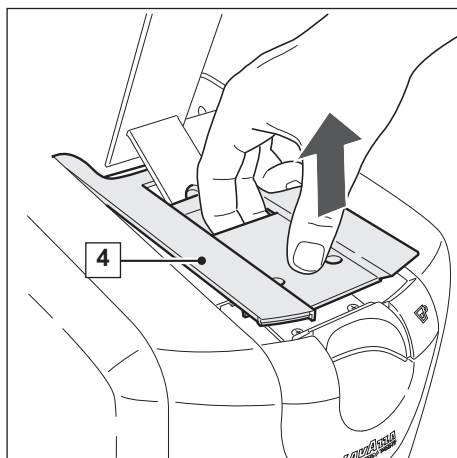


Posizionare la macchina su di un lato e togliere i due piedini indicati.

Svitare le tre viti indicate.

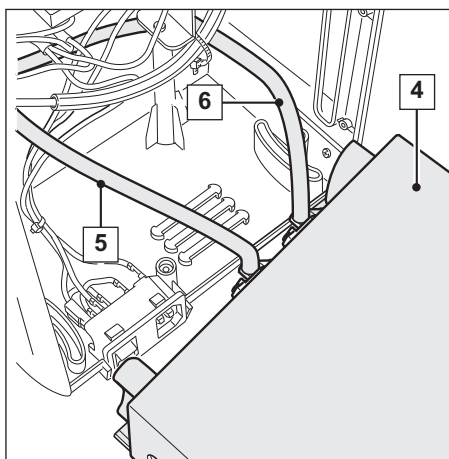
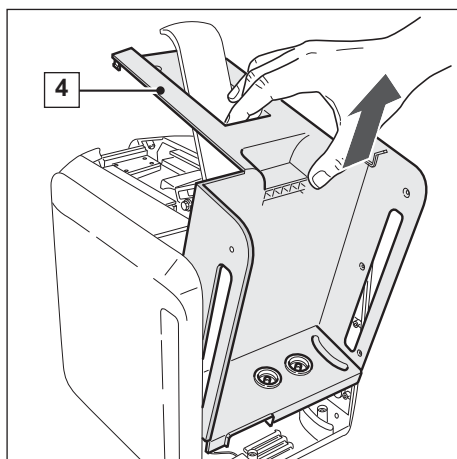


Riposizionare la macchina in verticale e sollevare la leva.



Sollevare il pannello superiore/posteriore (4) facendolo uscire dalla sede.

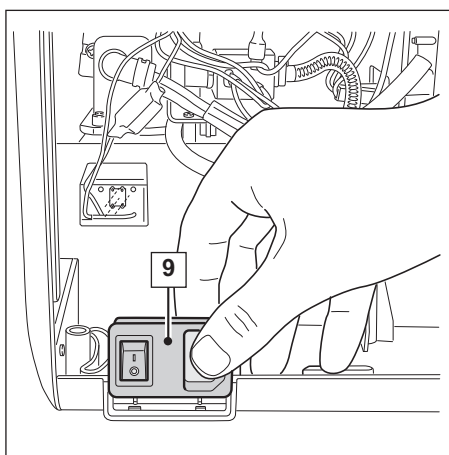
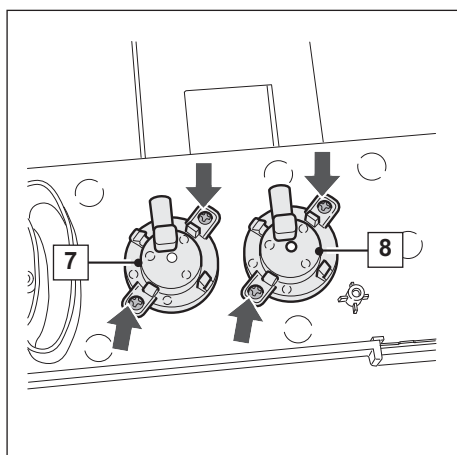
Allargare leggermente i pannelli laterali per disincastare il pannello superiore/posteriore (4).



Sollevare ed estrarre il pannello superiore/posteriore (4).

Scollegare il tubo di carico (5) e il tubo di scarico (6) dal pannello superiore/posteriore (4).

Per il corretto rimontaggio eseguire le operazioni in ordine inverso.

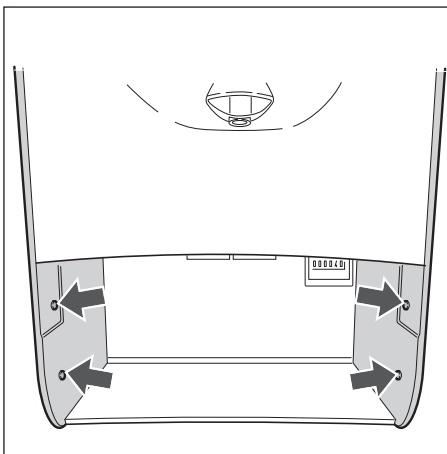
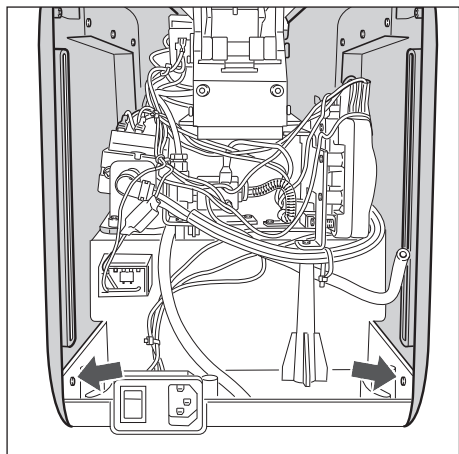


Per sostituire le guarnizioni presenti sugli innesti di carico e scarico acqua occorre svitare e togliere le viti indicate ed estrarre i distributori (7) e (8).



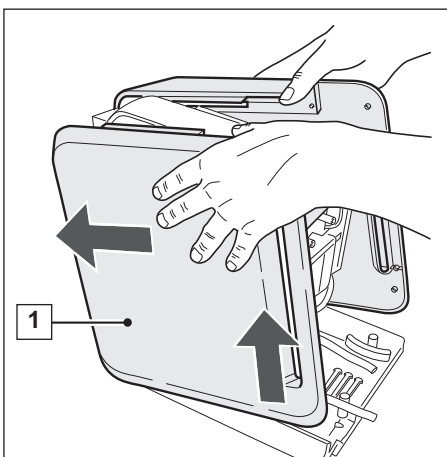
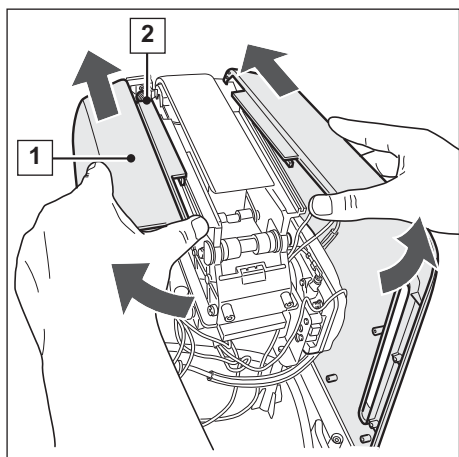
Nota: nel rimontare il pannello superiore/posteriore (4) occorre posizionare in modo corretto il blocchetto dell'interruttore generale (9).

7.1.2. Smontaggio gruppo pannelli laterali e anteriore



Svitare le due viti indicate nella zona posteriore.

Svitare le quattro viti indicate nella zona anteriore.

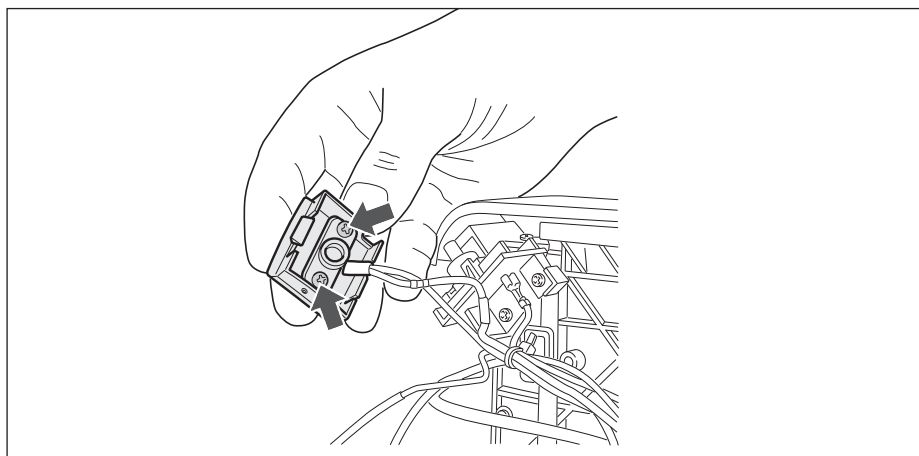


Sbloccare la parte superiore dalle guide presenti sul gruppo caffè e spostare il gruppo pannelli (1) leggermente in avanti.

Recuperare la molla (2) presente sul tasto di erogazione.

Inclinare leggermente il gruppo pannelli (1) in avanti ed estrarlo.

Per il corretto rimontaggio eseguire le operazioni in ordine inverso.



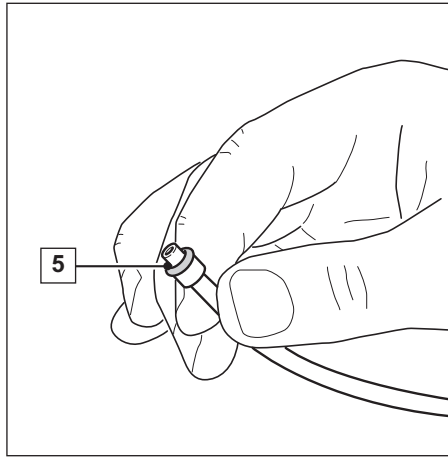
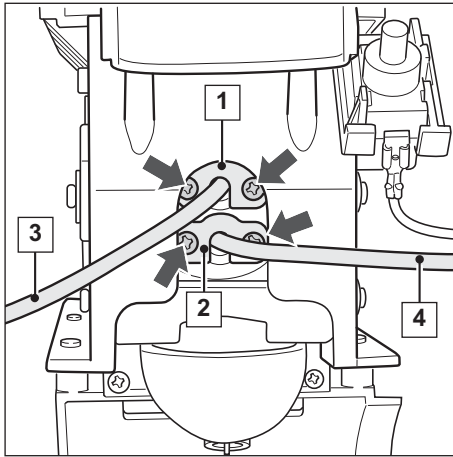
Nel caso si dovesse sostituire la lampadina del tasto di erogazione o della spia di accensione occorrerà svitare le viti indicate in figura.



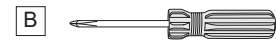
7.2. Smontaggio gruppo caffè

Avvertenza

Prima di eseguire queste operazioni attendere che la caldaia si raffreddi.

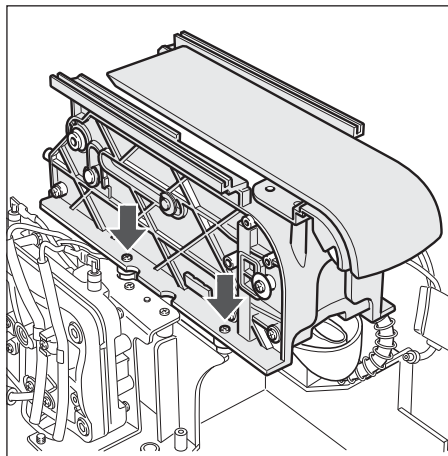
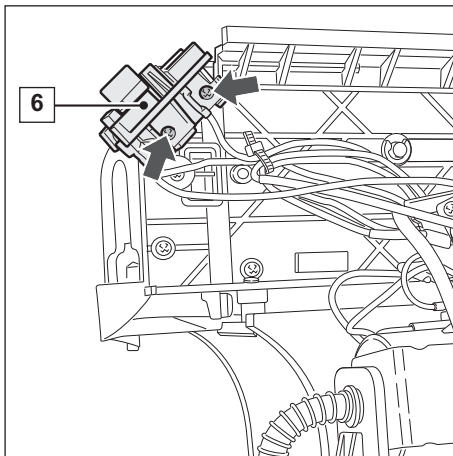


Svitare le quattro viti indicate, togliere le clip (1) e (2) e scollegare i tubi idraulici (3) e (4).



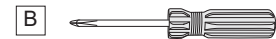
Nota: recuperare le due guarnizioni (5) e inserirle nei tubi (3) e (4) come visibile in figura.

Nel caso le guarnizioni fossero usurate occorrerà sostituirle.



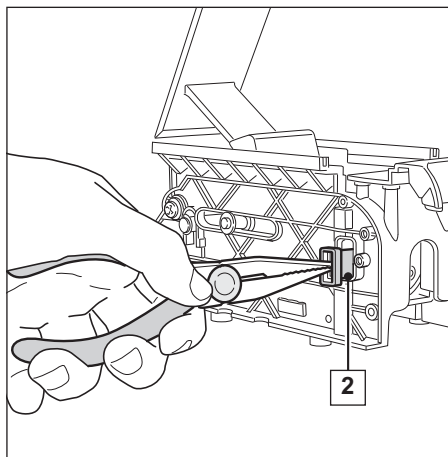
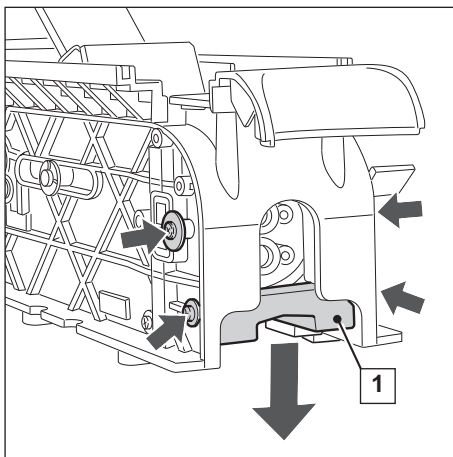
Svitare le due viti indicate per togliere il bloccetto (6) del tasto di erogazione.

Svitare le due viti indicate, su ogni lato macchina, e sollevare il gruppo caffè.



Per il corretto rimontaggio eseguire le operazioni in ordine inverso.

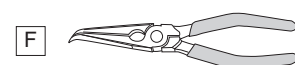
7.2.1. Smontaggio pistone gruppo caffè

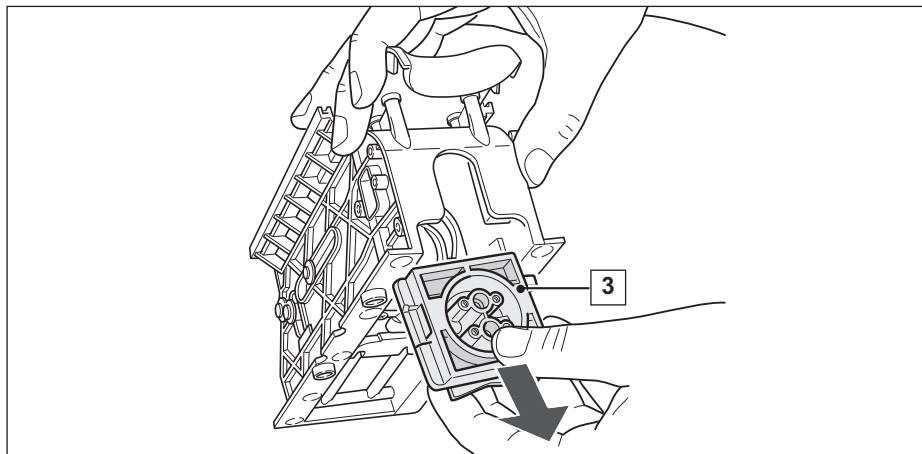


Svitare le quattro viti indicate e togliere il bloccetto (1) fermo camera.



Estrarre i bloccetti (2) su entrambi i lati.

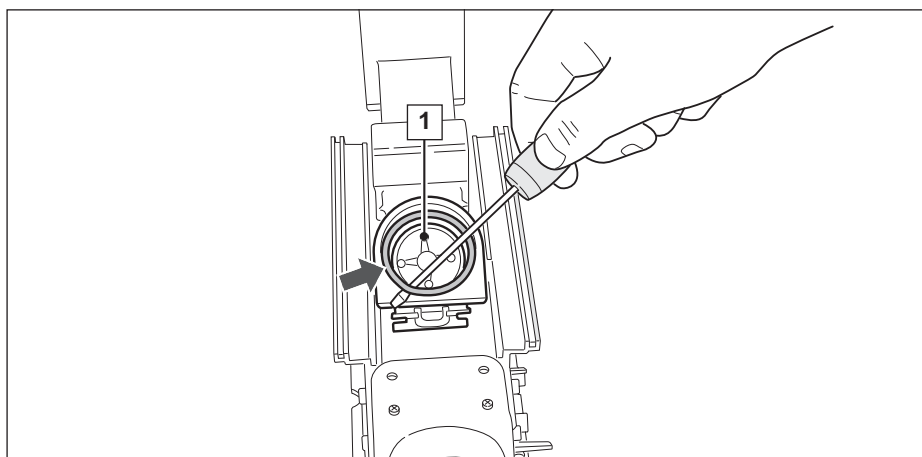




Estrarre il pistone (3).

Per il corretto rimontaggio eseguire le operazioni in ordine inverso.

7.2.2. Smontaggio o-ring camera di infusione

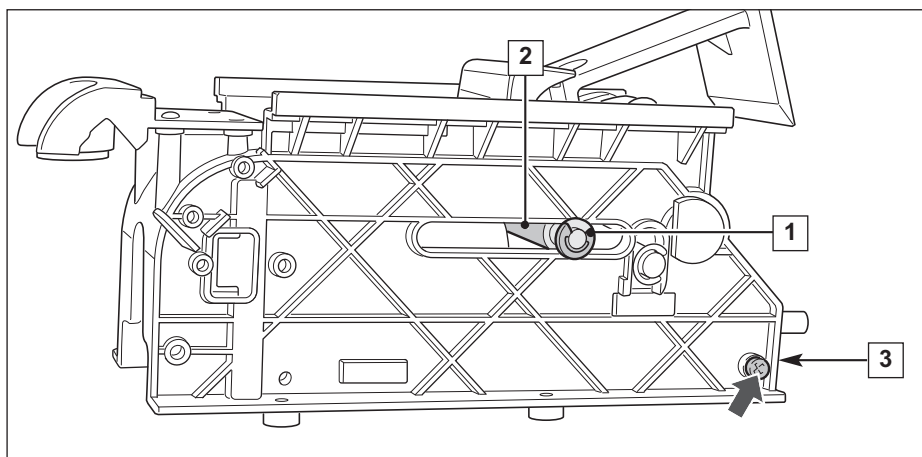


Nota: è possibile effettuare questa operazione con la macchina completamente montata.

Togliere i due o-ring indicati all'interno della camera d'infusione (1).



7.2.3. Smontaggio o-ring perno di espulsione capsula



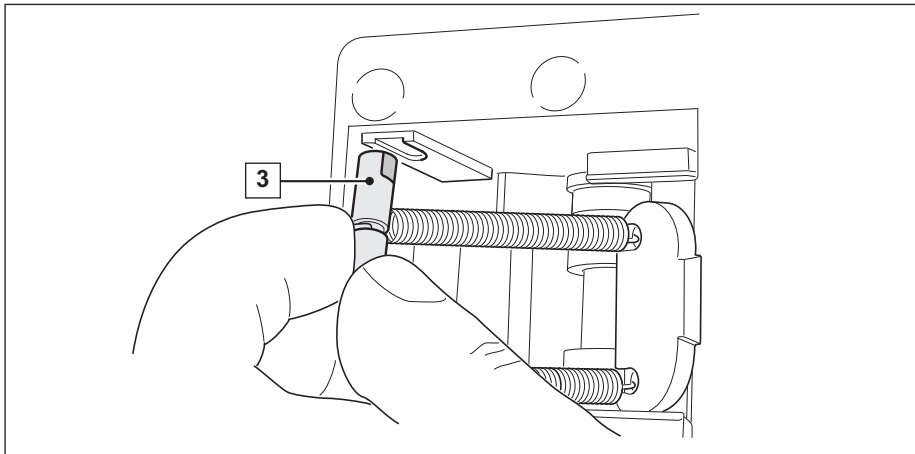
Togliere il seeger (1) e estrarre il perno (2).



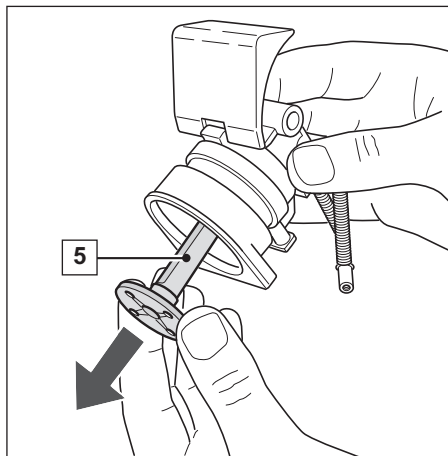
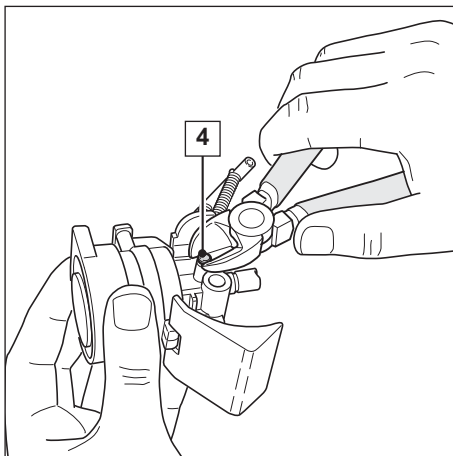
Nota: sul perno (2) recuperare la rondella interna.

Svitare la vite indicata su entrambi i lati, togliere il perno (3) ed estrarre la camera di infusione.

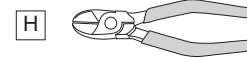




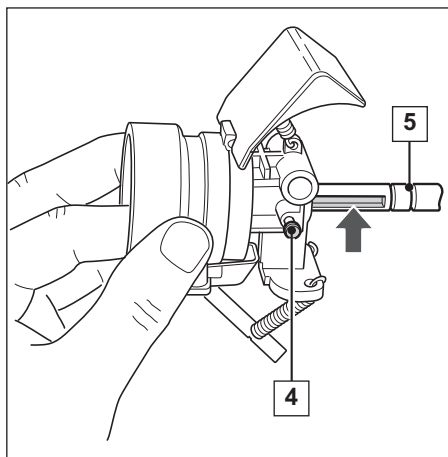
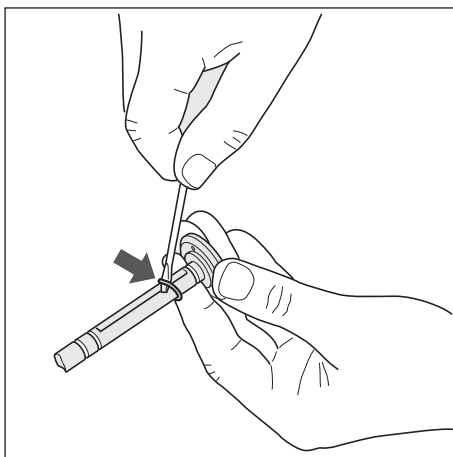
Nota: sul perno (3) è presente una scanalatura che, durante la fase di rimontaggio, dovrà essere posizionata come visibile in figura.



Togliere i prigionieri (4), uno per ogni lato.



Estrarre il perno (5) di espulsione capsula.



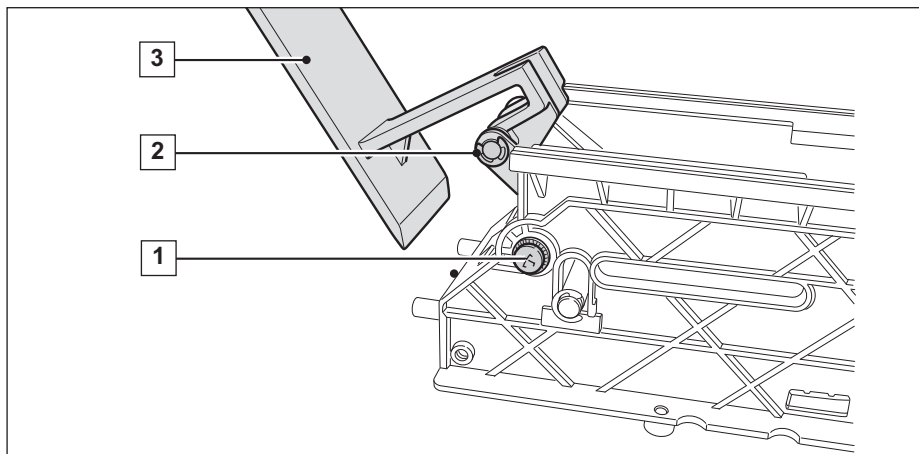
Togliere l'o-ring indicato.



Nota: nel rimontare il perno (5) di espulsione capsula verificare che i prigionieri (4) scorrano all'interno delle sedi indicate presenti sul perno stesso.

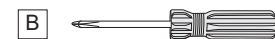
Per il corretto rimontaggio eseguire le operazioni in ordine inverso.

7.2.4. Smontaggio leva di caricamento capsula



Svitare la vite (1) presente da matricola 92201 in poi ed estrarre il relativo perno.

Nelle matricole precedenti sono presenti due seeger anziché la vite.



Togliere il seeger (2) ed estrarre il relativo perno.



Nota: recuperare le rondelle dai perni estratti.

Estrarre la leva di caricamento capsula (3).

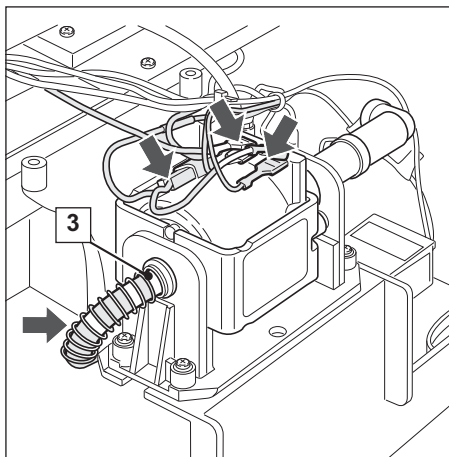
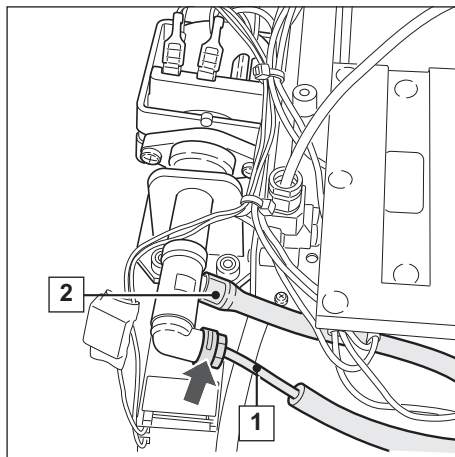
Per il corretto rimontaggio eseguire le operazioni in ordine inverso.

Nota: nel riavvitare la vite (1), presente da matricola 92201 in poi, si consiglia di utilizzare della Loctite 243.

7.3. Smontaggio gruppo pompa

Avvertenza

Prima di eseguire queste operazioni attendere che la caldaia si raffreddi.



Ruotare l'attacco a baionetta indicato e scollegare il tubo (1).

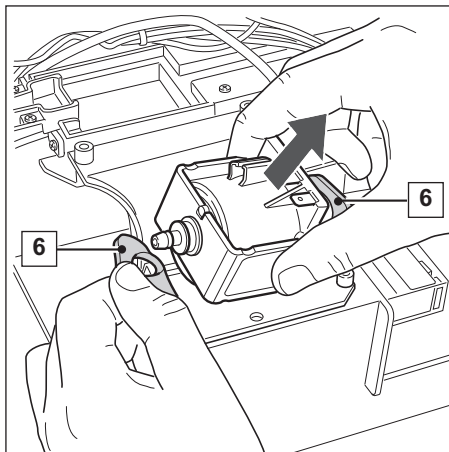
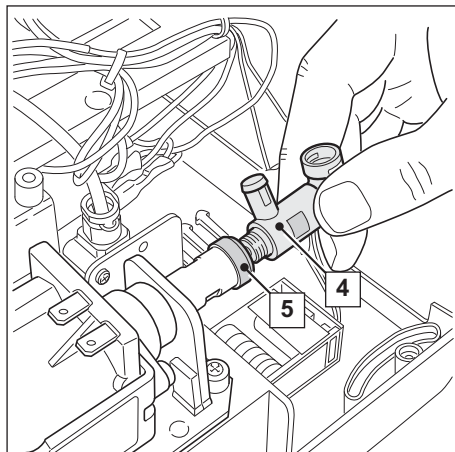


Scollegare il tubo di scarico (2).

Nota: nel rimontare il tubo di scarico (2) assicurarsi che sia posizionato fino in fondo.

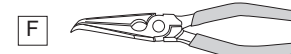
Sfilare la molla indicata e scollegare il tubo (3).

Scollegare i faston e il termoprotettore indicati.

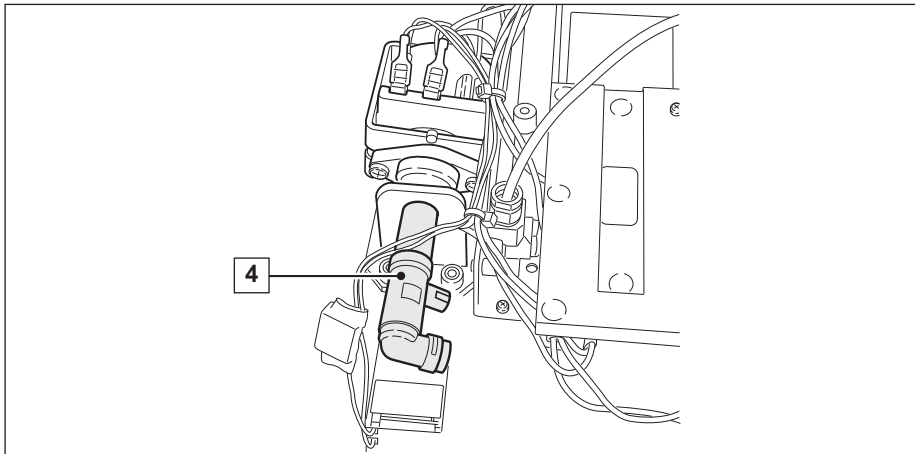


Svitare e togliere la valvola d'innescò (4).

Estrarre il nottolino (5).



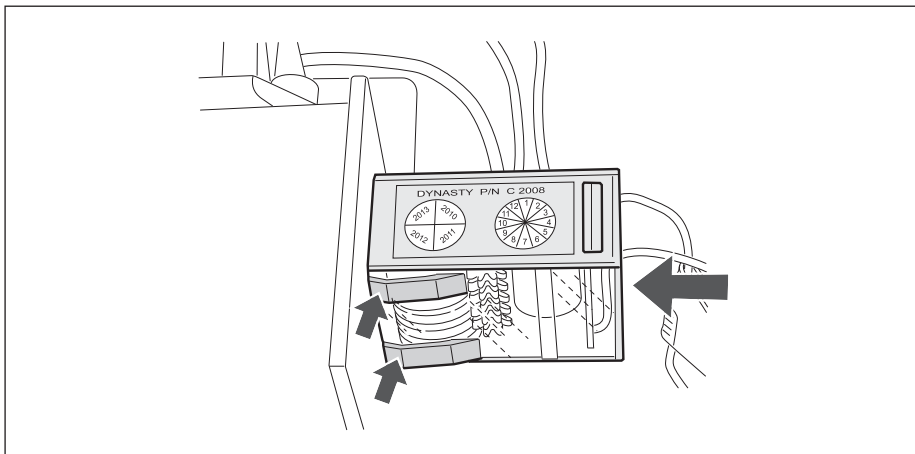
Rimuovere la pompa sfilandola dai supporti di gomma antivibranti (6).



Nota: nel rimontare la valvola d'ingresso (4) verificare che sia posizionata in modo corretto come visibile in figura.

Per il corretto rimontaggio eseguire le operazioni in ordine inverso.

7.4. Smontaggio contacolpi

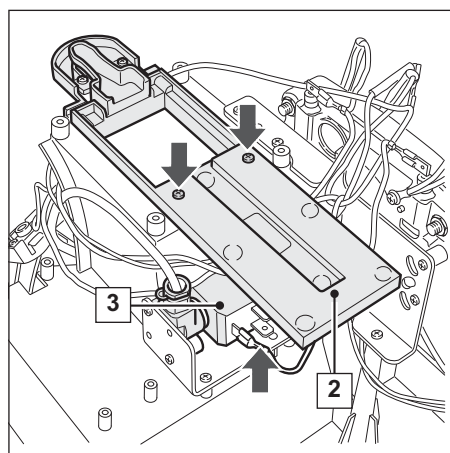
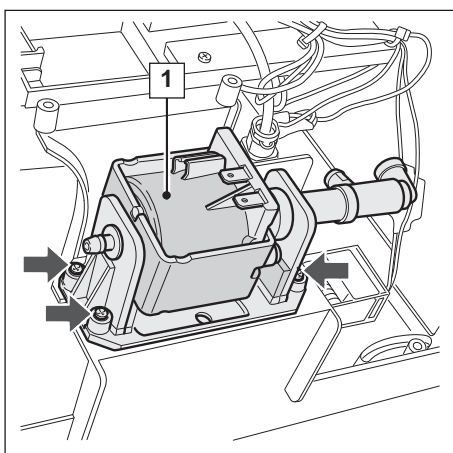


Premere sulle alette indicate e spingere il contacolpi come visibile in figura.

7.5. Smontaggio gruppo elettrovalvola

Avvertenza

Prima di eseguire queste operazioni attendere che la caldaia si raffreddi.

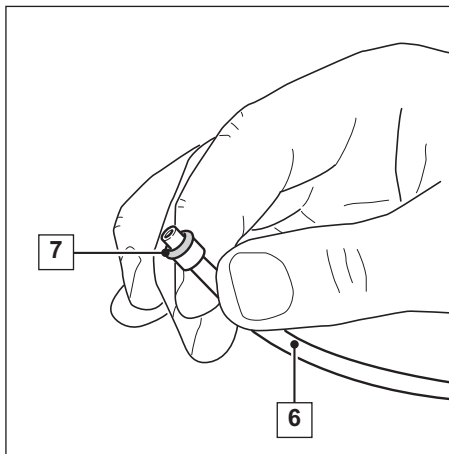
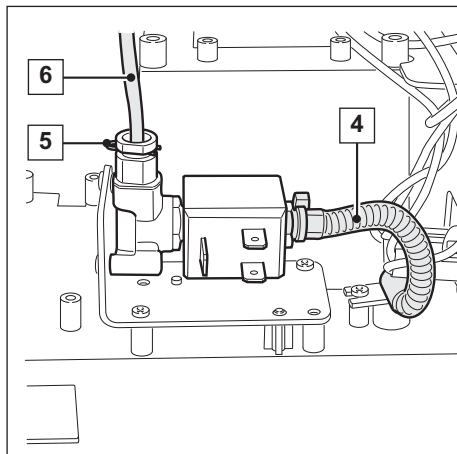


Svitare le viti indicate e sollevare il gruppo pompa (1).

Svitare le viti indicate e togliere il supporto gruppo caffè (2).

B 

Rimuovere dall'elettrovalvola (3) i faston indicati.



Scollegare il tubo (4).

Togliere la clip (5) e scollegare il tubo (6).

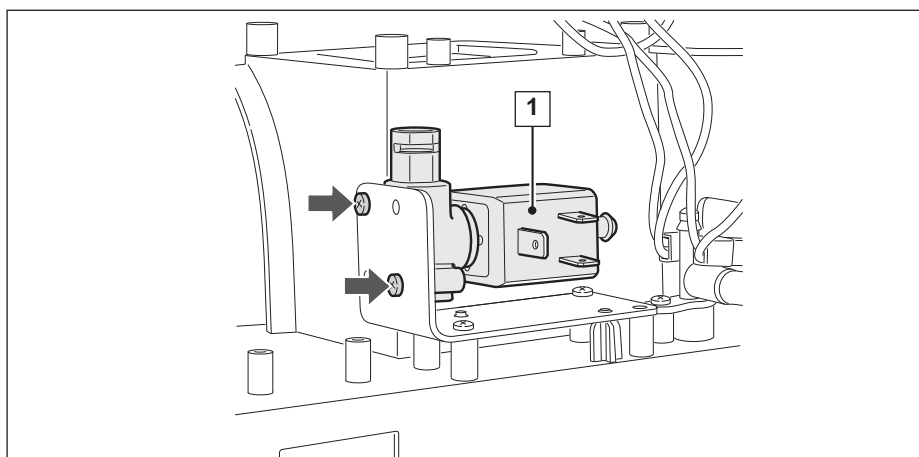


Nota: recuperare la guarnizione (7) e inserirla nel tubo (6) come visibile in figura.

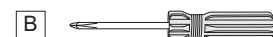
Nel caso la guarnizione fosse usurata occorrerà sostituirla.

Nota: nel rimontare il tubo (6) occorre fare attenzione che la guarnizione (7) sia aderente alla sua sede.

Nota: per rimontare la clip (5) si consiglia l'uso della pinza a becchi lunghi.



Svitare le due viti indicate per togliere l'elettrovalvola.



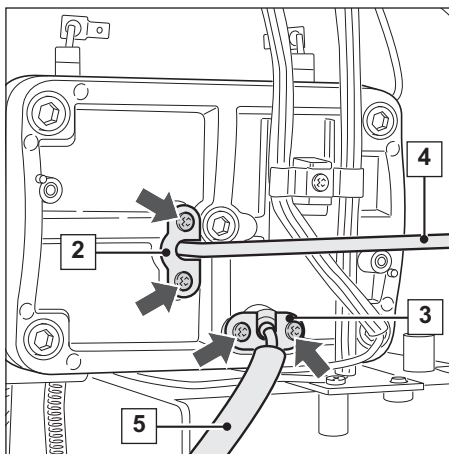
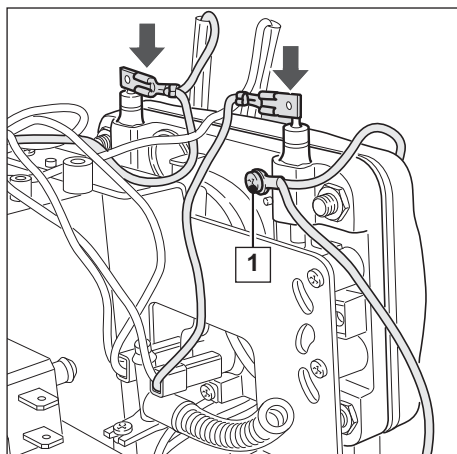
Per il corretto rimontaggio eseguire le operazioni in ordine inverso.

Nota: per eseguire solo la manutenzione sull'elettrovalvola si può evitare di smontare il supporto gruppo caffè (2).

7.6. Smontaggio gruppo caldaia

Avvertenza

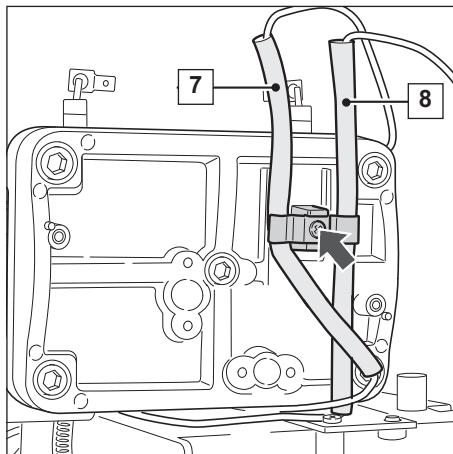
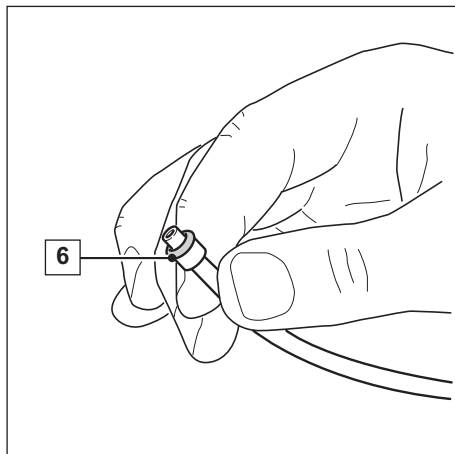
Prima di eseguire queste operazioni attendere che la caldaia si raffreddi.



Scollegare i faston indicati. Svitare la vite (1).

Svitare le quattro viti indicate, togliere le clip (2) e (3) e scollegare i tubi (4) e (5).





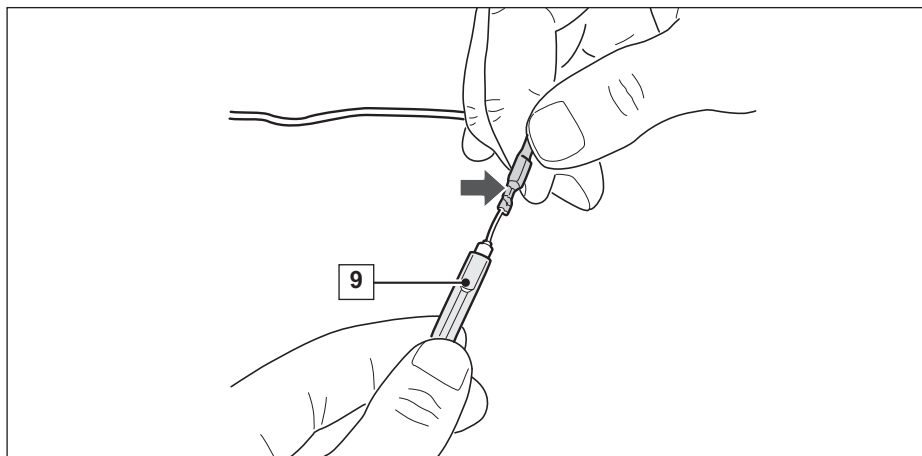
Nota: recuperare le due guarnizioni (6) e inserirle nei tubi (4) e (5) come visibile in figura.

Nel caso le guarnizioni fossero usurate occorrerà sostituirle.

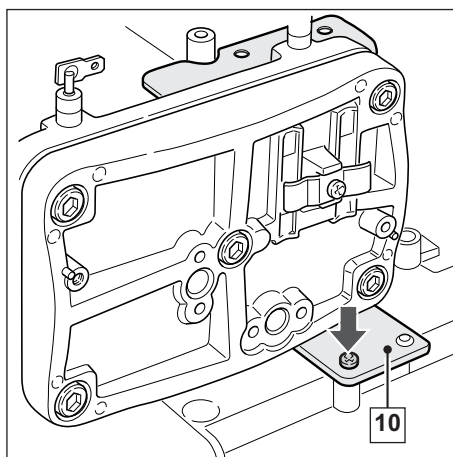
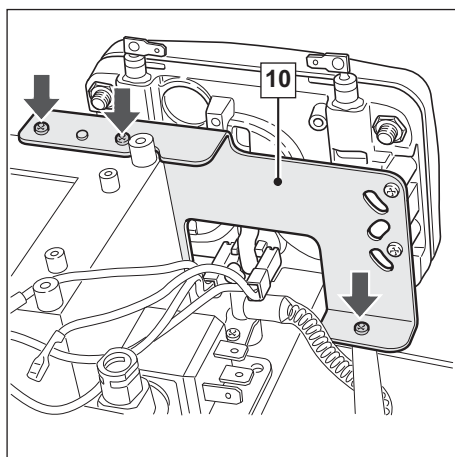
Allentare la vite indicata per sbloccare i tubi (7) e (8).



Nota: nel rimontare i tubi (7) e (8) prestare attenzione che il bulbo del termofusibile sia montato correttamente sotto il ferma tubo.

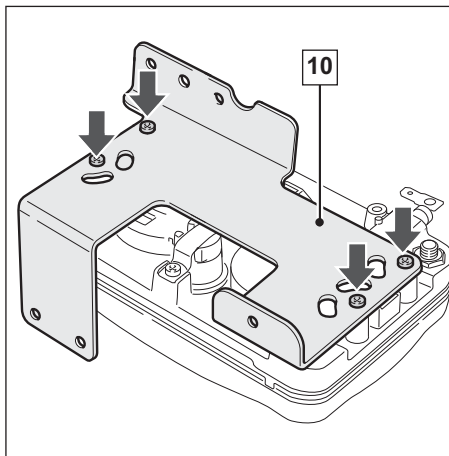
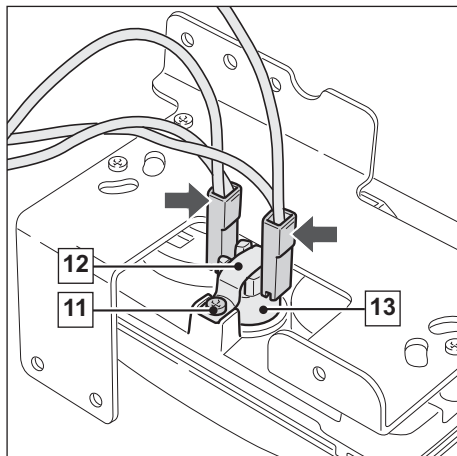


Per sostituire il termofusibile occorre estrarlo dal tubo (9) e scollegare i relativi faston indicati.



Svitare le quattro viti indicate del supporto caldaia (10).

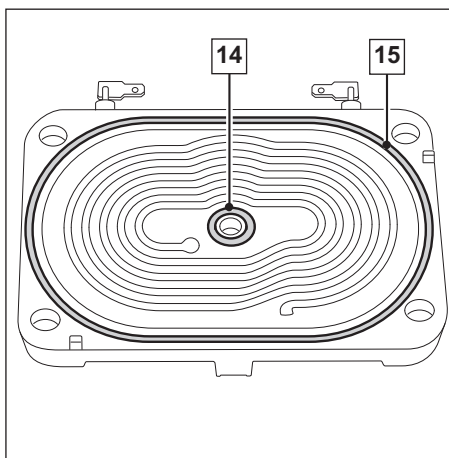
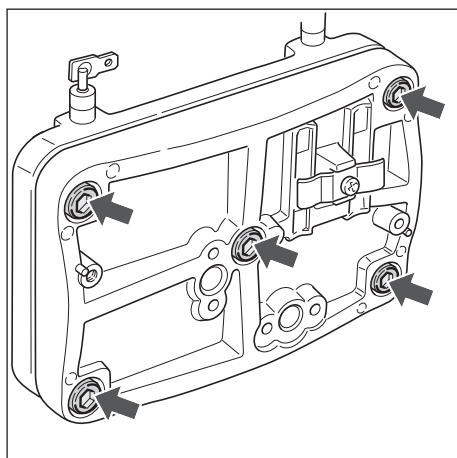




Svitare la vite (11), scollegare i due faston indicati, rimuovere la clip (12) e togliere il termostato (13).

Nota: per rimontare il termostato (13) occorre utilizzare della pasta termoconduttiva nel punto di contatto con la caldaia.

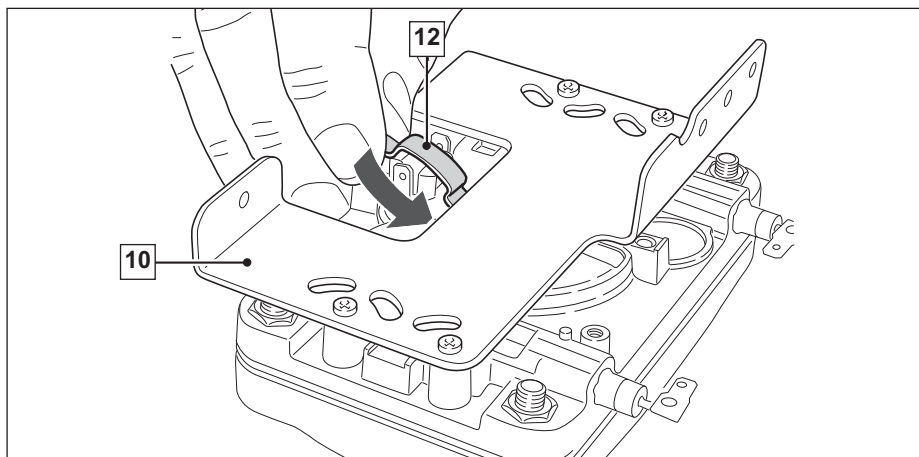
Svitare le quattro viti indicate per togliere il supporto caldaia (10).



Svitare le cinque viti indicate per smontare la caldaia.



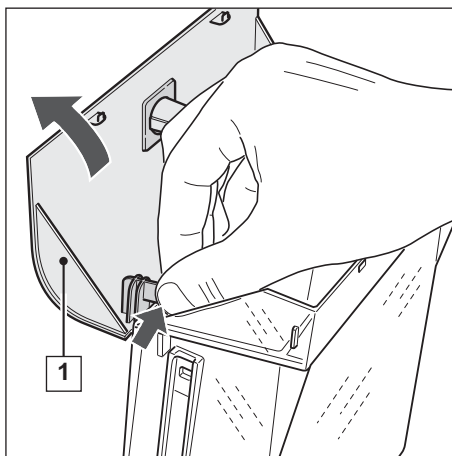
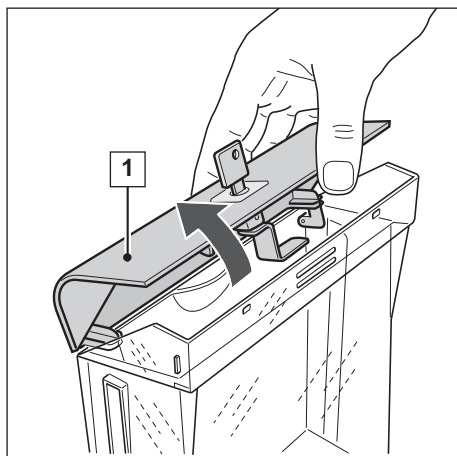
Togliere l'o-ring (14) e la guarnizione (15) all'interno della caldaia.



Nota: per rimontare la clip (12) occorrerà farla passare sotto il supporto caldaia (10) come visibile in figura.

Per il corretto rimontaggio eseguire le operazioni in ordine inverso.

7.7. Smontaggio serbatoio

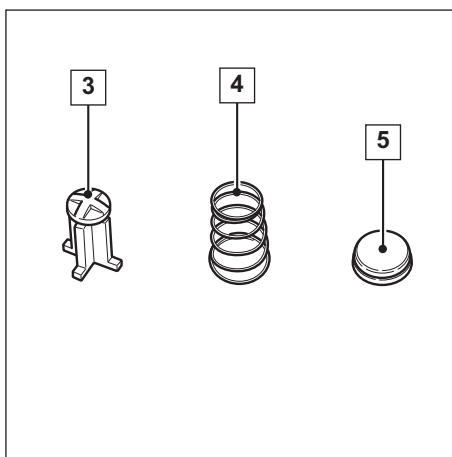
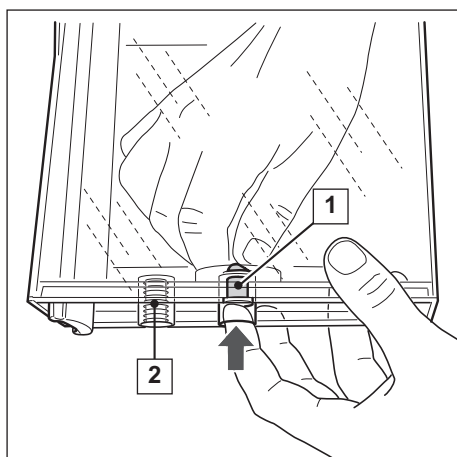


Sollevare il coperchio (1).

Premere sull'aletta indicata e togliere il coperchio (1).

Per il corretto rimontaggio eseguire le operazioni in ordine inverso.

7.7.1. Smontaggio guarnizioni valvole serbatoio



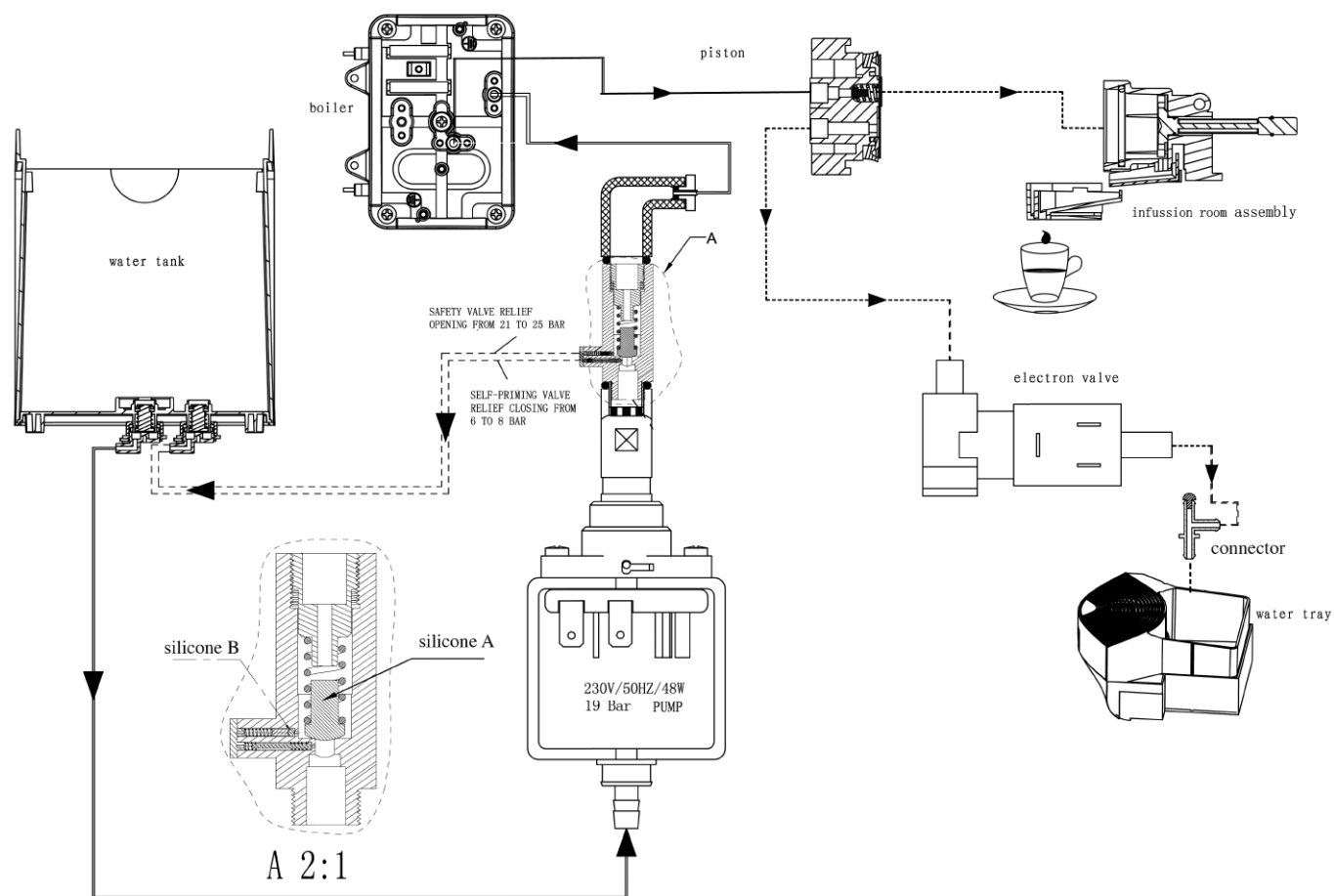
Premere sulla valvola (1) posizionata sotto il serbatoio e togliere la guarnizione posizionata al suo interno.

Effettuare la stessa operazione per la valvola (2).

La valvola serbatoio completa è composta da una valvola (3), una molla (4) e una guarnizione (5).

Per il corretto rimontaggio eseguire le operazioni in ordine inverso.

9.2. Schema idraulico



Nota: quando la pompa lavora e la pressione del termoblocco è minore rispetto a quella della pompa, il silicone A si apre e l'acqua confluisce al termoblocco.

Nota: quando la pressione del termoblocco è superiore ai 21-22 bar il silicone B si apre e l'acqua confluisce all'interno del serbatoio.

10. CONTROLLI E MANUTENZIONE

10.1. Manutenzione ordinaria e straordinaria

Avvertenza

Per evitare che si creino muffe all'interno della camera di infusione si consiglia, ogni volta che si eroga un caffè, di sollevare completamente la leva per effettuare lo scarico della capsula nel cassetto raccogli capsule.

Avvertenza

Per evitare che le capsule si possano bloccare all'interno della camera di infusione si consiglia di scaricare ogni due/tre giorni il cassetto raccogli capsule.

Prima di erogare una bevanda diversa dal caffè (ad esempio tè o orzo) si consiglia di pulire il circuito idraulico. Premere quindi il tasto di erogazione per alcuni secondi facendo uscire l'acqua calda dal beccuccio erogatore.

Attenzione

Quando si preme il tasto di erogazione per eseguire la pulizia del circuito idraulico occorre prestare attenzione a non mettere le mani sotto il beccuccio erogatore. Rischio di ustione.

Per prevenire la formazione di calcare si suggerisce l'utilizzo di un filtro Aqua Aroma Crema Brita.

10.2. Pulizia

Si consiglia di:

- risciacquare ogni giorno il serbatoio;
- svuotare e pulire il cassetto capsule usate ogni due/tre giorni o dopo 10 caffè erogati.

Lavare i componenti (esclusi quelli elettrici) con acqua fredda/tiepida e panni/spugne non abrasive.

Avvertenza

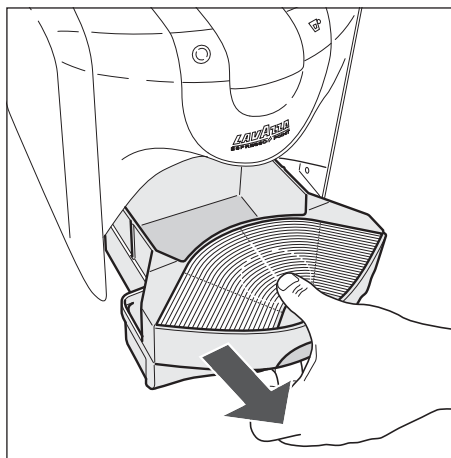
Non utilizzare mai detersivi alcalini, solventi, alcool o sostanze aggressive o forni per l'asciugatura dei componenti della macchina.

10.2.1. Pulizia beccuccio erogatore

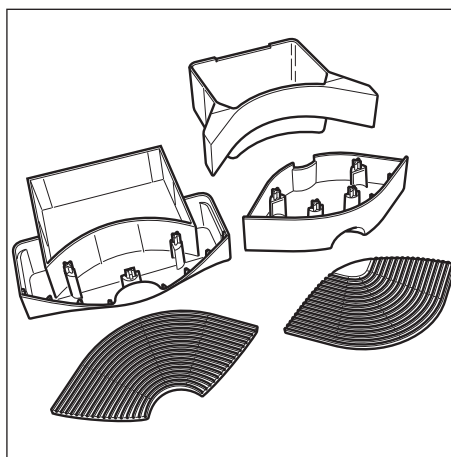
Eseguire settimanalmente la procedura di erogazione caffè senza inserire la cialda.

10.2.2. Pulizia cassetto raccogli gocce e vano capsule usate

Estrarre il cassetto completo.



Separare e lavare i componenti del cassetto completo come visibile in figura



11. RICERCA GUASTI

11.1. Segnalazione e risoluzione dei problemi più comuni

INCONVENIENTE	POSSIBILE CAUSA	POSSIBILE SOLUZIONE
La macchina non si accende.	Macchina non collegata alla rete elettrica.	Verificare l'inserimento delle prese.
	Fusibile bruciato.	Sostituire il fusibile.
La macchina si accende ma non eroga caffè.	Pompa bruciata.	Sostituire la pompa.
	Interruttore malfunzionante.	Sostituire l'interruttore.
	Termoprotettore pompa intervenuto.	Riempire il serbatoio dell'acqua.
	Elettrovalvola malfunzionante.	Verificare il circuito idraulico.
La macchina eroga acqua anziché caffè.	Leva non abbassata.	Abbassare la leva.
	Capsula assente.	Inserire la capsula.
	Guarnizione pistone rovinata.	Sostituire la guarnizione.
	O-ring interno camera rovinato.	Sostituire l'o-ring.
La macchina eroga acqua sporca mista a caffè.	Perdita prestazione pompa.	Sostituire la pompa.
	O-ring interno camera rovinato.	Sostituire l'o-ring.
La macchina impiega molto tempo per scaldarsi.	L'apparecchio ha molto calcare.	Decalcificare l'apparecchio.
La pompa è molto rumorosa.	Manca acqua nel serbatoio.	Rabboccare il serbatoio con acqua fresca potabile.
La leva caricamento capsule non raggiunge la posizione di chiusura.	Cassetto raccogli capsule pieno.	Vuotare il cassetto raccogli capsule.
	Capsula inserita in modo errato.	Alzare la leva caricamento capsule e inserire correttamente la capsula.
Il caffè è freddo.	Il pulsante erogazione caffè era spento quando è stato premuto.	Attendere che il pulsante erogazione caffè sia acceso.
	Caldaia malfunzionante.	Sostituire il termostato o la resistenza.

INCONVENIENTE	POSSIBILE CAUSA	POSSIBILE SOLUZIONE
Il caffè sgorga troppo velocemente, non si forma la crema nell'espresso.	Capsula già usata.	Inserire una capsula nuova.
Perdite di acqua.	Circuito idraulico malfunzionante.	Verificare i danni nel circuito idraulico.
Perdita di acqua dal serbatoio.	Guarnizioni innesto serbatoio usurate.	Sostituire le guarnizioni.
La spia del pulsante di erogazione caffè non si accende.	Spia bruciata.	Sostituire la lampadina.
	Termoblocco malfunzionante.	Sostituire il termostato o la resistenza.
Spia accensione spenta.	Lampadina bruciata.	Sostituire la lampadina.
	Termofusibili bruciati.	Sostituire i termofusibili.